



International
Labour
Organization



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione
e la Comunicazione



Associazione Italiana
per l'educazione ai media
e alla comunicazione

12 giugno 2014

Giornata Mondiale contro il lavoro minorile

Concorso Nazionale La musica contro lo sfruttamento del lavoro minorile La parola ai ragazzi e ai loro insegnanti

Presso Villa Clerici - Via Giovanni Terruggia, 14 - Milano

PROGRAMMA

Registrazione dalle 8.45 alle 9.15

Presenta

Salvatore Todaro, Direttore responsabile di ITALIA POST

Ore 9.15 - 9.45

Apertura

Esecuzione musicale "Introduzione al Te Deum" di M. A. Charpentier (tromba) di JASMIN IRIS GHERA, 13 anni.

Saluto di benvenuto

Pasquale Seddio, Presidente Immobiliare Due Febbraio (Villa Clerici) e Professore della Università del Piemonte Orientale.
Angela Bonomi Castelli, Direttore della Galleria d'Arte Sacra dei Contemporanei di Villa Clerici e Socio fondatore del MED.
Maria Gabriella Lay, Rappresentante dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).
Vincio Ongini, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione.
Gian Paolo Morello, Segretario Generale del Comitato Italiano Città Unite (CICU).

Ore 9.45 - 10.25

Il concorso con il MIUR: la parola ai ragazzi e ai loro insegnanti con visione elaborati. Saranno presenti i ragazzi e gli insegnanti della scuola vincitrice del concorso nazionale IIS "G. Bruno - R. Franchetti" di Mestre (VE).

Emanuela Fanelli, Media Educator, MED.

Anna Ragosta, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, MED.

Stefano Sgarrella, Regista e Fotografo, MED.

Ore 10.25 - 11.05

Introduzione alle ricerche in atto presso il Liceo C. Tenca e IISS G. Torno di Castano Primo (MI). Visione degli elaborati e partecipazione dei ragazzi e dei loro insegnanti.

Annamaria Poli, Università degli Studi di Milano Bicocca.

Fulvio Benussi, Insegnante del Liceo C. Tenca di Milano.

Ore 11.05 - 11.25

Progettare e valutare un progetto di ricerca-azione

Roberto Trinchero, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione - Università degli Studi di Torino.

Ore 11.25 - 12.25

Tavola rotonda

Parteciperanno al tavolo due o più studenti insieme a ROBERTO TRINCHERO, Università di Torino, ADRIANA MARCHIA, Docente, già Commissario CORECOM Piemonte (MED), MARIA GABRIELLA LAY (ILO), PAOLO MORELLO (CICU), ANNAMARIA POLI, Università Bicocca e MICHELE FEDRIGOTTI, Direttore Artistico Milano Classica.

Riflessioni finali

Ore 12.25 - 13.15

Momento musicale

JASMIN IRIS GHERA eseguirà il finale del Concerto di Alexander Arutjunjan, Con l'accompagnamento al pianoforte di TOMOKO MURAKOSHI dell'Associazione Culturale "Il Clavicembalo Verde".

ISA TROTTA, piano/violino.

GUIDO COPPIN, piano.

M.SOFIA CATANIA, violino.

Ore 13.15

Piccolo aperitivo di saluto

Insieme a



Media Partner



ITALIA/POST®

**FORTE?
FORTISSIMO!**



EasyReading®

La musica contro il lavoro minorile

I video prodotti dalle scuole partecipanti al Bando di Concorso “La musica contro il lavoro minorile” indetto dalla Direzione Generale per lo Studente, l’Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione del Ministero dell’Istruzione, della Università e della Ricerca (MIUR) in collaborazione con l’Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e l’Associazione Italiana per l’Educazione ai Media e alla Comunicazione (MED), rappresentano la sintesi di creatività e di impegno di un fecondo percorso formativo indirizzato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado sull’intero territorio nazionale. Gli studenti, attraverso l’esame di dati e informazioni, sono stati invitati a riflettere sulle cause e conseguenze del lavoro minorile, sulla complessità delle problematiche inerenti il fenomeno e sul valore della consapevole partecipazione dei giovani alla sua eliminazione. Le scuole partecipanti hanno approfondito la complessa tematica attraverso la sperimentazione della metodologia SCREAM (Supporting Children’s Rights through Education, the Arts and the Media), capace di sollecitare lo spirito critico e l’utilizzo dell’arte che ha il merito di associare alla potenza formativa il valore dell’impegno sociale diventando così strumento di crescita e di solidarietà.

Organizzazione Internazionale del Lavoro Giornata Mondiale contro lo sfruttamento del lavoro minorile

Nel mondo sono 168 milioni i minori costretti a lavorare, di cui almeno 85 milioni impiegati in lavori pericolosi vivono in situazioni di sfruttamento e abuso. Anche nei paesi industrializzati. Sono bambini senza infanzia cui viene negato il diritto alla scuola e al gioco. Lavorano in agricoltura, in miniera, nelle industrie per la lavorazione di prodotti destinati all’esportazione e presenti nei nostri mercati. Sono sfruttati nella prostituzione, per la produzione e il traffico delle droghe o per altre attività illegali. Spesso vengono separati o sottratti alle famiglie e privati di affetto. L’Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) è l’Agenzia delle Nazioni Unite che promuove la giustizia sociale e il rispetto dei diritti e dei principi fondamentali nel lavoro. Obiettivo primario dell’ILO è assicurare un lavoro dignitoso e produttivo all’adulto in condizioni di libertà, uguaglianza e sicurezza sociale, eliminare il lavoro minorile e abolire con procedura d’urgenza le sue forme peggiori. Secondo le ultime stime dell’ILO il numero di minori che lavorano è diminuito. *“Siamo sulla strada giusta, ma i progressi sono ancora troppo lenti. Se vogliamo veramente debellare il flagello del lavoro minorile, dobbiamo intensificare i nostri sforzi a tutti i livelli. Abbiamo 168 milioni di buone ragioni per farlo”*, Guy Ryder Direttore Generale dell’ILO.

Oggi celebriamo il momento conclusivo di un processo formativo di grande valore educativo e sociale che ha stimolato tanta creatività e partecipazione. Con la partecipazione al Bando di Concorso del MIUR, i giovani ci regalano un modello di respiro internazionale, espressione di talento e forte impegno, e invitano altre scuole in diversi paesi nel mondo ad unirsi alla Nazioni Unite e far proprio il convincimento di Claudio Abbado *“La musica è strumento di pace e può annullare il sistema di oppressione che vuole ancora sfruttare giovani speranze in ogni latitudine”*. Al grande maestro va l’immensa e inestinguibile riconoscenza di noi tutti.

Associazione italiana per l’Educazione ai Media e alla Comunicazione (MED)

L’Associazione italiana per l’Educazione ai Media e alla Comunicazione (MED) si ispira ai valori della persona, del dialogo e della solidarietà, strutturando percorsi formativi per l’acquisizione di coscienza critica, competenza mediale, esercizio dell’etica e della cittadinanza attiva nel mondo dei media. Il MED ha svolto in questo progetto un ruolo fondamentale per promuovere un’analisi dei messaggi veicolati dai media su questo tema, che i ragazzi hanno occasione di incontrare attraverso diversi canali e di cui sono fruitori, talvolta, in maniera superficiale. Il MED è costituito da un network di docenti universitari, giornalisti, professionisti dei media, insegnanti ed educatori ed è autorizzato dal MIUR come ente accreditato per la formazione.



International
Labour
Organization

La musica contro il lavoro minorile – Manifesto

Il diritto all'infanzia è un diritto fondamentale di ogni bambino: imparare, giocare e crescere in un contesto sicuro. Tuttavia, ad oggi, 215 milioni di bambine e bambini restano intrappolati nel lavoro minorile. Tra essi, 115 milioni sono confinati nelle peggiori forme di lavoro: schiavitù, sfruttamento sessuale a scopo commerciale, attività illecite o lavori pericolosi. Molti di essi non hanno accesso all'istruzione.

Il lavoro, incluso quello dei musicisti, rappresenta una forza di trasformazione della società e il mondo della musica vuol essere un partner importante del movimento mondiale a favore dell'eliminazione del lavoro minorile. La musica giunge al cuore delle persone. Essa è in grado di formare un coro potente contro il lavoro minorile e a favore della giustizia sociale, facendo risvegliare le coscienze e stimolando le persone ad agire.

La musica da sola non può eliminare il lavoro minorile ma può contribuire alla lotta contro la sofferenza dei bambini privati dei loro diritti e impossibilitati a realizzare le loro aspirazioni. Coinvolgere bambine e bambini nelle attività musicali collettive può contribuire a sottrarli al lavoro minorile, a proteggerli e ad aiutarli a sviluppare le loro capacità e fiducia in se stessi. L'accesso alla formazione musicale e alla creatività rende le scuole più attraenti per i bambini e aiuta ad assicurare la continuità della loro formazione e a proteggerli dai rischi.

Noi – direttori d'orchestra, giovani musicisti, sindacalisti dell'industria della musica, insieme all'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) – rivolgiamo un appello ai direttori d'orchestra, agli orchestrali, ai cori, ai musicisti di ogni genere musicale nel mondo, adulti e giovani, professionisti e dilettanti, affinché - tra ottobre 2013 e dicembre 2014 - un concerto del proprio repertorio sia dedicato all'iniziativa "Musica contro il lavoro minorile".

La musica – in ogni sua espressione – è un linguaggio universale. Anche se si canta in tutte le lingue, la musica esprime emozioni che non possono essere descritte con le parole. Essa ci lega gli uni agli altri. Insieme il mondo della musica può alzare la sua voce e i suoi strumenti contro il lavoro minorile. Unitevi a noi per dire al mondo intero che il lavoro minorile non può essere tollerato e che i bambini hanno il diritto di giocare e di andare a scuola. Unitevi al nostro "appello alle bacchette". Unitevi all'iniziativa "Musica contro il lavoro minorile". Unitevi a noi per alzare il Cartellino rosso contro il lavoro minorile.

Questa iniziativa è sostenuta dalle seguenti firme: Claudio Abbado; José-Antonio Abreu; Alessio Allegrini, Daniel Barenboim; Benoît Machuel, Segretario generale, Federazione Internazionale dei Musicisti (FMI); Diego Matheuz; Eduardo Mende, Direttore Esecutivo, Fundacion Musical Simon Bolivar El Sistema; Antonio Mosca, Direttore dell'Orchestra Suzuki, Musicians for Human Rights; Pilar Jurado; Guy Ryder, Direttore Generale dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro; Blasko Smileski, Segretario generale, Jeunesses Musicales Internationales.